Comune di VENEGONO INFERIORE

Anno XLIII
Numero 4
Dicembre 2015

il Dialogo

www.comunevenegonoinferiore.it

Tel. 0331856011 - info@comunevenegonoinferiore.it - comune.venegonoinferiore@pec.regione.lombardia.it

La parola del sindaco: un anno di scelte importanti



Cari Concittadini,
le feste di fine anno sono sempre un momento particolare e forse quest'anno lo saranno ancora di più. Da un lato sentiamo di poter uscire da un lungo periodo di crisi economica, dall'altro - in seguito ai recenti attacchi terroristici - siamo scossi da una profonda crisi di identità.
È un momento in cui i nostri valori e il nostro modo di concepire la vita sono messi in discussione e nei nostri animi vi è la percezione di un modello di mondo che sta cambiando.
Allora anche per ritrovare i fondamenti della nostra convivenza civile è bello poter guardare alla nostra comunità.
In questo anno di lavoro ho trovato la grande disponibilità di molte persone che si sono messe in gioco per il nostro paese a fianco dell'amministrazione comunale; è stata la prova che ci sono sempre molte energie nel nostro comune pronte ad essere attivate nell'interesse di tutti.
Mi riferisco ai volontari che operano in tutti i settori, alle associazioni sempre attive che oggi hanno tutte una sede a disposizione all'interno dell'ex Circolone, alle tante persone coinvolte nelle numerose attività organizzate in ambito culturale, sportivo e sociale, a tutti i cittadini che hanno dimostrato di saper accogliere chi ha avuto bisogno di aiuto senza dubbi o parole inutili ma con un grande spirito di solidarietà, ai numerosi gruppi di cittadini riuniti nel progetto di *Controllo del vicinato* per un paese più attento e sicuro con un piccolo aiuto reciproco...
A tutti dico un grande grazie, perché per amministrare c'è bisogno dell'aiuto della gente e di uno spirito di comunità, e questo spirito a Venegono Inferiore c'è da sempre.
Poi è stano anche un anno per scelte importanti che vedranno il loro compimento dal prossimo gennaio:
• la riqualificazione di alcune vie, con i cantieri già cominciati e il progetto della nuova piazza in centro paese che prende forma e verrà presentato in primavera;
• la partecipazione al bando europeo per l'edilizia scolastica, che ci vede in graduatoria per il 2016 tra i comuni finanziabili per un grande intervento di 1,5 Milioni di euro per gli edifici della scuola elementare e media;
• il cambio nella gestione della raccolta rifiuti.



Quest'ultima sarà la scelta che nelle prossime settimane modificherà qualche nostra piccola abitudine ma sono convinto che sarà irrinunciabile:
• se abbiamo le bollette per il servizio TARI che negli ultimi anni sono diventate tra le più care della provincia, credo sia giusto cambiare;
• se abbiamo il livello di differenziazione dei rifiuti ben lontano da quello auspicato da Regione Lombardia, credo sia giusto cambiare;
• se abbiamo una piazzola rifiuti inadeguata agli standard dei moderni centri di raccolta con code interminabili e quantitativi di rifiuto conferito fuori controllo che tutti paghiamo, credo sia giusto cambiare.
Con il nuovo gestore, anche considerando la quota di ingresso per aumento capitale, avremo un risparmio in bolletta fino al 30% in tre anni, un livello qualitativo di differenziazione tra i più elevati in Lombardia, un sistema di servizi aggiuntivi opzionali che ci consentiranno, solo se lo vorremo, con un piccolo costo di non recarci più in piazzola ma avere il ritiro a domicilio anche di erba ed ingombranti.
Infine è stato un anno per le riconferme delle cose in cui da sempre crediamo: il sostegno alle categorie più fragili della nostra comunità.
Cosi per l'anno che si conclude come per il prossimo, confermiamo il sostegno alle famiglie in difficoltà anche attivando piccoli progetti di lavoro per cura e pulizia del paese, il sostegno ai minori nelle comunità, l'assistenza domiciliare degli anziani, l'integrazione delle quote per tutti i servizi a domanda individuale per i redditi più bassi, il sostegno alle scuole con il prestito libri ai ragazzi ed i fondi per il diritto allo studio, il sostegno al nostro Asilo San Francesco.
Avremo di fronte un nuovo anno di lavoro per portare a compimento i progetti di cui abbiamo parlato e per studiarne di nuovi. Se metteremo al centro i nostri valori di società civile sarà più facile raggiungere gli obiettivi che insieme ci siamo proposti.
Sebbene quello che viviamo sia un momento storico complicato, per ritrovare la nostra identità di cittadini, in queste feste forse serve riflettere sulla nostra idea di comunità. Sono certo che se sarà basata sulle persone, sulla solidarietà, sulla convivenza civile, sul lavoro e sul sacrificio volto alla crescita ed allo sviluppo, anche da Venegono Inferiore potrà giungere un contributo per ridare slancio all'Italia e lasciare ai nostri figli un paese migliore.
Un caloroso augurio per un felice anno nuovo!

Il sindaco
Mattia Premazzi

ATTENZIONE!
DALL'1 GENNAIO 2016 SARÀ ATTIVO IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI. INFORMAZIONI A PAGINA 3, SUL SITO DEL COMUNE E SU WWW.COINGER.IT

Gli argomenti di questo numero

Pag. 2 - Vita politica e tavola rotonda sui migranti
Pag. 3 - Domande e risposte sul nuovo servizio rifiuti
Pag. 4 - Il controllo del vicinato parte con successo a Venegono - Bilancio di previsione 2016
Pag. 5 - Consiglio ragazzi propone decalogo del buon venegonese
Pag. 6 - Nuovo servizio pomeridiano alle scuole medie - Scienza a scuola
Pag. 7 - Presepio e protezione civile
Pag. 8 - Ars Cantus, Itaca e prossimi eventi in paese

Venegonesi protagonisti: grazie!!

Venegono Inferiore è un grande piccolo paese. Non per la geografia, non per particolari bellezze, non per fortune capitate: è un grande paese per i suoi cittadini. Per spiegarmi meglio prendo due esempi. Due mesi fa abbiamo ricordato ufficialmente Filippo Piazzon, primo coordinatore della protezione civile a Venegono: era un cittadino comune, con tanti pregi e anche tanti difetti, come tutti noi. Ma faceva della disponibilità nei confronti delle persone, di giorno e di notte, e della costante presenza attenta in paese due sue personali bandiere. E Gianmario e Bruno oggi, insieme con tutto il gruppo di protezione civile proseguono costanti su questa linea. In secondo luogo, dopo nemmeno tre mesi dall'incontro informativo sul tema del Controllo del vicinato, sono già sorti 6 gruppi con più di 200 famiglie coinvolte. Non bisogna essere speciali per fare il Controllo del vicinato: basta il coraggio di uscire dalla logica del "curo solo il mio orticello". Nelle pagine di questo numero del Dialogo, di esempi ce ne sono tanti altri: dai cittadini che si mettono insieme informalmente come i Presepiatt, i genitori che fanno manutenzioni a scuola o i volontari del centro migranti, fino a cittadini che si associano come i soci di AVIS, ITACA, Ars Cantus, Agev, Alpini, ecc…
Cari volontari, l'amministrazione comunale di Venegono è dalla vostra parte. Lo abbiamo dimostrato quest'anno con piccole e grandi attività che rendono la vita più semplice a queste persone: 1) Le associazioni di Venegono hanno ora una sede la "Casa delle associazioni". 2) Stiamo incontrando con i vigili direttamente nei quartieri i gruppi del controllo del vicinato, installando i cartelli, e promuovendo incontri di formazione con i carabinieri di Tradate. 3) Abbiamo rimborsato tutti i materiali che i genitori hanno usato per i lavori a scuola. 4) Diffondiamo e promuoviamo attivamente le attività delle associazioni venegonesi, anche con contributi economici a fronte di richieste motivate e documentate. 5) Abbiamo attivato una convenzione con Caritas Parrocchiale e confermato le convenzioni esistenti con le associazioni che garantiscono servizi pubblici. 6) Abbiamo, insieme con il consiglio dei ragazzi, approvato il decalogo del buon cittadino Venegonese che sarà utilizzato per promuovere il senso civico a Venegono. Ci resta solo una parola da dire ai volontari, e lo facciamo a nome di tutti i cittadini di Venegono: grazie.

Martino Incarbone
Assessore alla partecipazione

@ Il Dialogo via e-mail?
Lascia i tuoi dati
dialogo@comunevenegonoinferiore.it

Periodico del Comune di VENEGONO INFERIORE
Anno XLIII - Numero 4 - Dicembre 2015
Direttore responsabile:
Tommaso Valle
Comitato di Redazione:
Michele Limido - Stefano Bernacchi
Francesco Pagani - Simona Castiglioni
Eliana Prevedello - Annalisa Imperati
Impaginazione e stampa:
***SO.GE.DI.* srl - Tel. 0331.302590**
Via Seneca 12, Busto Arsizio (Va)
E.mail sogedistampa@gmail.com
Reg. Tribunale di Varese n. 221 del 28/4/69

Rifiuti, serve trasparenza

Martedì 28 ottobre si è tenuta una conferenza nella quale è stata presentata la nuova gestione dei rifiuti, affidata alla Coinger. L'assessore Antognazza ha illustrato i motivi e le problematiche che hanno portato l'amministrazione a optare per questo cambiamento: il principale riguarda il fatto che i venegonesi conferiscono troppi rifiuti "ingombranti". La media provinciale annua è di 94 kg per abitante, a Venegono risulta essere di 154 kg per abitante.

Premesso che la raccolta differenziata puntuale e precisa è un bene comune oltre che un dovere, abbiamo però riscontrato mancanze e contraddizioni. Il rapporto ingombranti prodotti che ci criminalizza è frutto di una cattiva gestione dell'attuale piazzola di conferimento. Noi, gruppo di opposizione, per 10 anni abbiamo denunciato questa anomalia: i cittadini pagano anche per i rifiuti smaltiti dalle ditte, in quanto non è mai stato effettuato un controllo sulle quantità conferite. I cassoni sono sempre stati riempiti senza criterio. E dire che sarebbe stato semplice risolvere il problema, come da noi suggerito: in discarica esiste una pesa, bastava usarla.

Il nuovo sistema, stando alle previsioni, consentirà un risparmio di circa 11 €/anno pro capite. Questo quanto affermato dal sindaco. Però sia il primo cittadino che l'assessore tralasciano di dire che il Comune, per entrare nella società Coinger, deve versare in "quote di partecipazione al capitale sociale.. €. 101.697,26 che corrisponde a €.16,56 pro capite", maggiore del risparmio sopra citato.

Le perplessità e i dubbi sono tante: molti servizi aggiuntivi saranno a pagamento. Partiamo dalla posizione della piazzola: la più vicina sarà quella di Castiglione Olona, a circa 4 km dal centro paese. Inoltre ci saranno regole per la quantità di materiale conferito, ma soprattutto verrà consentito un solo ingresso giornaliero. Tutte queste norme mettono tutti i cittadini sullo stesso piano: una profonda ingiustizia, dal momento che i cittadini pagano, per le tasse sui rifiuti, somme molto differenti tra loro. Così invece, chi paga ad esempio 500 € avrà le stesse limitazioni di chi ne paga 100 €.

La maggioranza, ancora una volta, ha agito e deciso "in segreto". Noi abbiamo appreso dell'operazione dagli organi di stampa. Noi la democrazia la intendiamo in altro modo. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet (www.venegonodavivere.it) e la nostra pagina Facebook per l'articolo integrale sulla questione. Potete anche scriverci all'indirizzo: info@venegonodavivere.it. Troverete chiarezza e trasparenza e altre notizie sui Consigli comunali.

"Venegono da Vivere"

Chi si astiene non conta niente

Cominciano così di solito gli articoli della minoranza: "per fare chiarezza", "ecco come stanno le cose". È un buon proposito quello di fare chiarezza: proviamo a mettere in relazione ciò che il gruppo di minoranza dice e scrive con i voti in consiglio comunale.

SICUREZZA: la sicurezza è un tema importante che sta a cuore anche alla minoranza, però quando c'è da votare l'istituzione del "Controllo del Vicinato" si astengono. Di fronte al riconoscimento di 5 gruppi formati da circa 60 famiglie venegonesi che si impegnano per migliorare il nostro paese proprio dal punto di vista della sicurezza, si astengono.

In Consiglio Comunale, di fronte a una decisione si può essere favorevoli o contrari.

Oppure si decide di non essere né pro né contro con l'astensione, così si lascia che siano gli altri a decidere. Bene, **la minoranza si è astenuta** e noi abbiamo costituito i Gruppi di Controllo del Vicinato perché crediamo siano il primo passo per far germogliare nel nostro paese un nuovo senso di comunità e di corresponsabilità che è la base imprescindibile per fare "sicurezza".

TELECAMERE: nell'ultima variazione di Bilancio abbiamo stanziato circa 8.000 euro per l'acquisto di un sistema di videosorveglianza da installare presso il "Circolone". **I consiglieri di Venegono da Vivere hanno espresso voto contrario.** "Ci vogliono le telecamere ma siccome quando lo dicevamo noi, la precedente amministrazione non le ha volute, allora adesso votiamo contro", questo in sintesi il ragionamento del gruppo di minoranza. Non c'è che dire, il ragionamento non fa una grinza!

NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI: a luglio quando in Consiglio Comunale abbiamo votato l'entrata in Coinger, la società che raccoglie altri 25 comuni della Provincia, per migliorare il servizio raccolta rifiuti, i **consiglieri di minoranza ancora una volta si sono astenuti**. Di fronte a un cambiamento "epocale" l'astensione è un modo per tenersi le mani libere di commentare in seguito. Una scelta lecita, ma una scelta di comodo.

Di fronte a questi comportamenti, sentire le lamentele della minoranza che dice di non essere coinvolta nelle scelte fa sorridere. La maggioranza fa la maggioranza, si prende l'onere delle scelte, le critiche dei cittadini quando le cose non vanno bene, porta in consiglio comunale le decisioni che devono essere condivise dal Consiglio Comunale, garantendo l'informazione a tutti i consiglieri. Funziona così da tutte le parti. Se invece si vorrebbe governare insieme, credo proprio che non ci siano le basi. Per governare bisogna vincere le elezioni.

Tommaso Valle
Capogruppo Venegono che vorrei

Riflettere sull'emigrazione: 17 ottobre la tavola rotonda organizzata dai volontari

L'accoglienza presso l'Istituto don Milani di un gruppo di circa settanta giovani richiedenti asilo, conclusasi a metà settembre, ha convinto l'amministrazione comunale della necessità di offrire alla cittadinanza un'occasione per riflettere senza pregiudizi su un fenomeno dal quale ormai anche le più piccole comunità non possono estraniarsi. Nel tardo pomeriggio di sabato 17 ottobre la palazzina civica di via Mauceri ha dunque ospitato la tavola rotonda *In cammino. Riflessioni e testimonianze su migrazione e accoglienza*. L'incontro è stato introdotto da Felicina Proserpio, del Centro studi e ricerche per l'emigrazione di Basilea, che si è concentrata sui flussi migratori come *Un fenomeno globale che ci riguarda*. Proserpio, coadiuvata dalla moderatrice, Ilaria Sesana, giornalista attenta alla questione, ha chiarito la portata storica e macropolitica, non solo italiana o europea, dei movimenti di popolazioni in atto, informando sulle condizioni giuridiche dei richiedenti asilo e inquadrando in questo modo anche la storia dei ragazzi passati per Venegono. A questo primo intervento è seguita la testimonianza di Mohamed Abdulle Elmi, originario della Somalia e oggi attivo all'interno della Cooperativa Intrecci, che ha raccontato in maniera vivida la storia della sua fuga dalla guerra, fornendo prova di un'integrazione avvenuta da tempo e con successo per lui e per la sua famiglia. L'incontro si è concluso con la proiezione di una serie di fotografie scattate nel corso di momenti di aggregazione organizzati al campo di accoglienza e con la testimonianza di Paola Segalini, rappresentante del gruppo corposo di volontari (venegonesi e non) che ha coadiuvato la Croce Rossa nella gestione del campo e ha affiancato i ragazzi nella gestione della vita quotidiana e nell'apprendimento dell'italiano.

La tavola rotonda si è rivelata un'occasione di riflessione preziosa, dal momento che è stato possibile ascoltare l'opinione di esperti della questione migratoria senza che il discorso fosse ridotto a un'arida elencazione di dati.



Sia le parole di Proserpio e Sesana, sia i racconti dei testimoni hanno infatti permesso di rispondere a domande più profonde rispetto alla gestione politica di un fenomeno ormai strutturale della nostra società e di riconoscere pubblicamente il grande sforzo dei volontari. È così emerso come il necessario dibattito sulla gestione e regolazione dei flussi migratori debba essere condotto sulla base di conoscenze sicure della materia, ponendo attenzione a evitare il "sentito dire" per non creare situazioni di disagio né ai richiedenti asilo, né agli incaricati responsabili dell'accoglienza e ai volontari.

Mentre per i richiedenti asilo, ora ospiti a Tradate, prosegue il tortuoso percorso giuridico che li potrà portare, nel migliore dei casi, a ottenere lo *status* di rifugiati, il gruppo di volontari già attivo a Venegono prosegue la proficua collaborazione con la Croce Rossa, attraverso alcuni laboratori e lo scambio delle esperienze vissute.

Fabio Guidali

Domande e risposte sul nuovo servizio rifiuti. Per ulteriori chiarimenti: www.coinger.it

HO ANCORA DEI SACCHI GRIGI PER INDIFFERENZIATO POSSO CONTINUARE AD USARLI?	**SI** FINO AL 30 GIUGNO POSSONO ESSERE UTILIZZATI ANCORA I SACCHI MARCHIATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DISTRIBUITI GLI SCORSI ANNI
HO ANCORA DEI SACCHI GIALLI E DELL'UMIDO POSSO CONTINUARE AD USARLI?	**SI**
DEVO PER FORZA CAMBIARE I BIDONI PER LA RACCOLTA (UMIDO, VETRO E CARTA)?	**NO** (solo se e quando si dovessero rompere)
È OBBLIGATORIO ATTIVARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEL VERDE?	**NO, POSSO SCEGLIERE SE ATTIVARLO.** Il verde posso portarlo nei centri di raccolta secondo gli orari e nei limiti quantitativi del regolamento. Tutte le informazioni sono riportate sul calendario COINGER
COME FUNZIONA LA RACCOLTA DOMICILIARE DEL VERDE?	Si attiva compilando la scheda in Comune al ritiro del kit. Al costo di **5.00 €** viene fornito **un bidone** da 240 litri e viene raccolto il verde a domicilio 20 volte all'anno come da calendario. Si possono richiedere fino a 3 bidoni. Il 2° e il 3° costano 30.00 €
COME SI ENTRA NEI CENTRI DI RACCOLTA?	**ESCLUSIVAMENTE CON LA TESSERA COINGER** La tessera viene fornita al ritiro del Kit in Comune dal 1° dicembre
POSSO FARMI PRESTARE UN FURGONE PER TRASPORTARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI O DEL VERDE AL CENTRO DI RACCOLTA?	**NO** l'accesso con furgoni prestati non è permesso. Possono invece accedere i mezzi con regolare contratto di noleggio rilasciato da società operanti nel settore (es. Europcar, Maggiore, Amicoblu, etc). **Sono attivabili dei ritiri domiciliari** che permettono di farsi ritirare di fronte alla propria abitazione rifiuti ingombranti oppure il verde. **Il calendario COINGER indica le modalità per l'attivazione dei servizi accessori**
HO DELL'AMIANTO E/O DELLA LANA DI ROCCIA, POSSO PORTARLI AL CENTRO DI RACCOLTA O METTERLI NEL SACCO VIOLA?	**NO** sono rifiuti speciali che devono essere trattati da aziende specializzate. COINGER ha individuato società terze che possono effettuare la rimozione e lo smaltimento e che applicheranno un prezzo convenzionato
NON MI HANNO RITIRATO IL SACCO O SVUOTATO IL BIDONE, COSA DEVO FARE, CHIAMO IN COMUNE?	**NO** le **segnalazioni** di disservizio devono essere effettuate direttamente a COINGER che ha messo a disposizione un **numero verde gratuito 800359595**. È un risponditore automatico, bisogna lasciare un messaggio indicando il disservizio riscontrato e l'indirizzo. Qualora necessario COINGER richiamerà. I disservizi verranno segnalati periodicamente al Comune direttamente da COINGER per permettere all'Amministrazione di effettuare i dovuti controlli
IL CARTONE DELLA PIZZA SPORCO DOVE LO BUTTO?	Sporco o pulito non sono delle caratteristiche che possono essere valide per i rifiuti. Nel **«Dove lo Butto»** trovi tutte le indicazioni, relative a domande di questo tipo; in particolare il cartone della pizza va sempre nella carta, una volta tolti gli avanzi
QUANDO POSSO ESPORRE SULLA STRADA SACCHI E BIDONI?	I materiali vanno esposti almeno un'ora dopo il tramonto del giorno antecedente il ritiro e comunque entro le ore 5.00 del giorno di raccolta. I bidoni vuotati devono essere ritirati il prima possibile, secondo disponibilità

Incontro con i carabinieri: come difendersi dalle truffe

Nella serata di martedì 24 novembre presso il circolone di Venegono Inferiore si è tenuta una riunione in presenza del Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Tradate Sebastiano De Iannello e del Maresciallo Lorenzo Bracci in merito alle purtroppo note "truffe al campanello". I due militari hanno da principio sottolineato che queste truffe causano una duplice ferita: **economica** e, soprattutto, **psicologica** portando la vittima, solitamente anziana, a sprofondare in uno stato di vergogna e depressione che renderà difficile al malcapitato anche solo parlarne.
Il maresciallo ha esordito tracciando le più tipiche strategie usate dai malfattori: soggetti che cercano di colpire bersagli deboli come gli anziani oppure le persone sole, facilmente influenzabili e timorose. Si tratta quindi di persone molto abili nel regalare l'affetto che queste vittime cercano, così da poter guadagnare la fiducia del malcapitato. Questi individui, maschi e femmine, si presentano ordinati, ben vestiti ma non appariscenti, sicuri di sé, colti e con una buona parlantina. Sono a prima vista gentili e amichevoli ma in realtà nascondono un lato spietato e criminale che li rende capaci di gesti vili e meschini. Tali criminali sono furbi e spregiudicati in quanto fanno leva sui sentimenti, fingendosi per esempio conoscenti di familiari ed affermando che sono lì proprio per recuperare denaro di cui il familiare ha bisogno. Fingono addirittura di essere vigili o impiegati pubblici che devono effettuare controlli di gas o acqua, per poi, una volta entrati in casa della vittima, mettere in gioco qualsiasi tipo di sotterfugio per dar sfogo al proprio impulso criminale e sottrarre denaro o oggetti preziosi.
Il maresciallo ha mostrato quelle che definisce le **3 REGOLE D'ORO** per difendersi da questi ladri:
1 DIFFIDARE DI TUTTI GLI SCONOSCIUTI e non fare entrare nessuno nella propria casa a meno che non sia una persona nota. La porta è la barriera tra la vittima e il ladro ma se gli si consente di entrare, ci si trova alla mercè di esso.
2 VERIFICARE L'IDENTITÀ di colui/lei che suona al nostro campanello.
3 CHIEDERE AIUTO ai vicini per non rimanere soli con lo sconosciuto. Questi truffatori non appena intuiscono che stiamo chiamando altre persone per identificarli scappano.
Entrambi i carabinieri appoggiano l'iniziativa del controllo del vicinato che ritengono molto valida.
Purtroppo queste **truffe** sono **"sottovalutate"** dal sistema giudiziario italiano pertanto l'arma migliore contro di esse è la prevenzione.
Il comandante De Iannello ha infine concluso la serata dicendo che la cosa migliore da fare quando si hanno dei sospetti su di una persona o un veicolo costantemente individuato nelle proprie zone è telefonare ai carabinieri attraverso il servizio 112 oppure il numero 0331 841465, riferito direttamente alla caserma di Tradate che è operativa ogni giorno 24 ore su 24.

Michele Limido

Bilancio di previsione 2016 parte la programmazione del nuovo anno di amministrazione

Mantenimento dei servizi e più investimenti sulle infrastrutture. La Giunta ha approvato la bozza di bilancio di previsione 2016-2018 da presentare al consiglio comunale entro la fine del 2015. Anche quest'anno abbiamo deciso di approvare il Bilancio di previsione 2016 entro la scadenza ordinaria del 31-12, senza sfruttare la usuale proroga già concessa da parte dello Stato, così da garantire il funzionamento della macchina comunale, già a partire dal prossimo gennaio.
Seppur infatti il bilancio approvato non potrà tener integralmente conto del dibattito parlamentare in corso sulla Legge di Stabilità (alcuni aggiustamenti dovranno quindi essere fatti all'inizio del 2016 - ad esempio per l'ipotesi di esclusione Tasi sulla casa di residenza), l'anticipo ci permette di cominciare a programmare nel dettaglio l'attività amministrativa tenendo conto delle nuove regole di bilancio già in vigore che riducono ulteriormente le risorse disponibili per la spesa corrente (per circa 100 mila euro).
In questo contesto è quindi significativo poter garantire ancora una volta il sostegno a tutti i servizi comunali e in particolare quelli rivolti ai nostri figli tra cui vogliamo citare la Scuola Materna (alla quale è garantito il contributo annuale di 122 mila euro oltre le manutenzioni straordinarie), la scuola elementare e media (i contributi per il diritto alla studio sono confermati a quota 25 mila euro), lo SPINF (potenziato in funzione del continuo aumento del numero degli iscritti). Dal punto di vista delle entrate il nuovo appalto rifiuti permetterà una prima riduzione delle tariffe (a cui ne seguirà una più significativa nel 2017) dal momento che l'intero risparmio ottenuto dal nuovo contratto verrà girato ai cittadini che potranno beneficiare, nel 2016, anche dell'eliminazione delle tasse sulla prima casa promessa dal Governo.
Se da un lato la spesa corrente ha subito quindi la ormai solita stretta (per circa 100 mila euro) alla quale il comune ha dovuto fare fronte, la Legge di Stabilità dovrebbe garantire ai comuni che sono stati "virtuosi" nel passato di ricominciare a investire sulle infrastrutture: modi e termini delle proposte del Governo sono ancora incerti. Ciò che è certo è la buona amministrazione di questi anni che ci garantisce un consistente avanzo di amministrazione (superiore al milione di Euro) fino ad oggi bloccato in nome del famigerato "Patto di Stabilità" e che potrà essere immediatamente rimesso in circolo per nuovi investimenti quando le scelte del Governo Centrale lo consentiranno.

Michele Luraghi
Consigliere delegato bilancio

Controllo del vicinato: ecco i primi cinque gruppi e i loro coordinatori



È ormai partita a Venegono Inferiore l'attività del controllo del vicinato, con approvazione del consiglio comunale del 30 novembre 2015 e coinvolgendo circa 250 famiglie. Ci teniamo a specificare che il controllo del vicinato non corrisponde assolutamente all'organizzazione di ronde di cittadini, ma rappresenta una attività di controllo e prevenzione basata sulle buone relazioni di vicinato e con le forze dell'ordine. Un ringraziamento particolare ai coordinatori che si sono resi disponibili per questo servizio. In questi due mesi, l'attività formativa e di controllo dei gruppi è già servita a sventare due furti in paese e alcune truffe al campanello. A Venegono sono già stati costituiti i seguenti gruppi:
1) Gruppo di vie Giotto/Dei Liagni con Coordinatore Azzolini Paolo con l'adesione di più di 11 famiglie.
2) Gruppo di via Gramsci con Coordinatore Cortiana Renzo con l'adesione di più di 17 famiglie.
3) Gruppo di via Dante con Coordinatori Antonini Giovanni e Viviana Mercandali con l'adesione di più 24 famiglie.
4) Gruppo di via Ariosto con coordinatore Paolo Barbatti con l'adesione di 5 famiglie.
5) Gruppo di via Cavour/Pascoli con coordinatori Tenti Renato (parte verso Venegono Superiore), Mazzola Davide (parte verso il centro paese) con l'adesione di più di 20 famiglie.
Per chi volesse approfondire consigliamo di contattare l'ufficio dei vigili in comune oppure scrivere all'indirizzo polizia@comunevenegonoinferiore.it.

Consegnate le tessere elettorali ai neo 18enni durante il ricordo del 4 novembre

Come ogni anno, anche domenica 8 novembre 2015 si sono svolte le celebrazioni di commemorazione per i caduti della I Guerra Mondiale presso il Monumento ai Caduti di Venegono Inferiore. L'evento quest'anno ha coinvolto, oltre alla cittadinanza intera e alle associazioni alpini e combattenti, i bambini delle quinte elementari, una rappresentanza di ragazzi delle scuole medie, il consiglio comunale dei ragazzi accompagnato dalla professoressa Antonella Abatini e i ragazzi di Venegono che hanno compiuto 18 anni nel 2015.

Gli studenti hanno partecipato con devozione, intonando canti partigiani e popolari, e leggendo degli estratti di alcune lettere di alpini dal fronte. "È stata una bellissima ricorrenza" ricorda Antonio De Giorgi, capogruppo della sezione venegonese degli alpini, "i ragazzi hanno partecipato con passione e impegno, intonando anche canti come Il Signore delle Cime, che hanno emozionato tutti i presenti". Alla cerimonia hanno partecipato anche la banda Santa Cecilia di Castiglione Olona ed alcune figure della politica venegonese.

Tra questi è intervenuto anche il Sindaco Mattia Premazzi che ha scelto questa cornice per la consegna delle tessere elettorali ai neo-maggiorenni, volendo tracciare una linea di continuità tra un evento storico che ha permesso ai cittadini di godere di alcune libertà fondamentali ed il mantenimento di questi valori a vantaggio delle nuove generazioni.



De Giorgi ricorda anche la mostra organizzata presso le scuole venegonesi in collaborazione con il Centro Studi dell'Associazione Nazionale Alpini, con tema principale quello della Grande Guerra. L'esposizione, costituita da 12 *roll* rappresentanti fasi del conflitto, è stata tra le prime dell'area del varesotto ed ha incontrato il grande entusiasmo di insegnati e studenti, ai quali è stato anche chiesto di depositare dei pensieri relativi a quanto esposto. "Premieremo gli autori dei pensieri più belli e rappresentativi", continua De Giorgi, "in modo che anche i più giovani possano sentirsi coinvolti da un evento che noi abbiamo il dovere di ricordare e loro quello di non dimenticare".

Stefano Bernacchi

Discorso del sindaco dei ragazzi al 4 novembre

Buongiorno a tutti i presenti qui intervenuti per celebrare il ricordo di quanti hanno sacrificato la loro vita per l'Unità d'Italia. Il tema della pace e il rifiuto della guerra è presente in maniera molto chiara nella nostra Costituzione, che nasce da un Paese dilaniato dalla guerra civile; e la pace è uno dei pilastri su cui si è voluta edificare la nostra Nazione. La pace deve nascere soprattutto dai nostri comportamenti quotidiani: noi tutti in prima persona possiamo e dobbiamo essere fabbricanti di pace! Oggi nel nostro Paese si è radicata questa convinzione per cui sono più bravi, più furbi, da imitare coloro che non stanno alle regole, che con il loro comportamento si sentono legittimati a fare qualunque cosa, impunemente, cioè senza conseguenze. In realtà così facendo non fanno altro che offendere coloro che invece sanno che le regole vanno rispettate, perché capiscono che sono necessarie e che vanno nella direzione di una convivenza civile e pacifica, appunto. Farsi beffe delle leggi equivale a commettere una scorrettezza nei confronti di tutti noi, significa andare contro a quella pace che la Costituzione ci indica come la strada maestra per il benessere di tutti. Chi l'ha scritta conosceva la guerra, perché l'aveva vissuta sulla propria pelle e ci ha voluto avvisare di non ricadere in questo errore. Per questo il nostro comportamento deve sempre andare nella direzione di difendere la dignità delle persone, aiutare chi è in difficoltà, aumentare le nostre conoscenze, per costruire una società migliore di quella che ci hanno lasciato i nostri Padri.

Enrico Castelli
Sindaco dei ragazzi

I ragazzi del consiglio scrivono il decalogo del buon venegonese



Alla fine del loro mandato i ragazzi del Consiglio comunale dei ragazzi 2015 hanno presentato una relazione delle attività e dei lavori svolti con i 20.000 euro messi a disposizione dal comune. I ragazzi hanno sottolineato come una buona parte dei danni a scuola fossero dovuti proprio all'incuria dei ragazzi stessi, e per questo tutto il consiglio comunale (degli adulti) li ha invitati a redigere un decalogo, che sia valido per grandi e piccoli, che rappresenti la guida per il buon cittadino venegonese. Nella seduta del consiglio comunale del 30 novembre scorso, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il testo seguente, proposto dai ragazzi. Testo che verrà usato quest'anno per stimolare e rafforzare il senso civico dei venegonesi.

<u>Decalogo del buon cittadino Venegonese</u>

1) Ama il paese in cui vivi come se fosse la tua casa. Rispettalo e prenditene cura.

2) Usa sempre un linguaggio educato: è un segno di apertura verso i tuoi concittadini e di accoglienza per gli stranieri. Come nei sentieri di montagna, saluta chi incontri per strada anche se non lo conosci.

3) Entra in contatto con i tuoi vicini di casa, scoprirai persone come te e persone che hanno bisogno di aiuto, un aiuto che potranno ricambiare.

4) Tratta i beni di tutti come se fossero i tuoi. Se vedi qualcuno che non li rispetta, non aver paura a farglielo presente, da solo o con altri.

5) Rispetta le regole stradali: in centro paese rallenta e parcheggia la macchina negli appositi spazi.

6) Non gettare rifiuti in strada né tanto meno nei boschi e nel verde della comunità. Ove possibile pulisci senza aspettare che lo faccia qualcun altro. Oppure segnala la scorrettezza.

7) Fai la raccolta differenziata: meno rifiuti, meno costi e maggior rispetto per l'ambiente.

8) Esprimi la tua opinione sia come singolo cittadino sia insieme ad altri.

9) Partecipa responsabilmente alla vita della comunità, interessandoti a ciò che accade in paese.

10) Conosci la storia di Venegono sapendo che le scelte di oggi determineranno il futuro del tuo paese.

La scienza a scuola

"Che cosa metto in tavola?"
Questa è la domanda alla quale ben presto risponderanno con cognizione di causa gli alunni delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria "Manzoni".
Infatti, in virtù della compartecipazione tra enti locali e scuola auspicata dalla Legge 107/2015, l'Amministrazione Comunale offre all'Istituto Comprensivo Marconi, nell'ambito di un progetto ben più ampio di collaborazione, una serie di laboratori sulla scienza della nutrizione.
Gli interventi degli specialisti dell'Associazione ScientificaMente si svolgeranno durante l'orario scolastico i giorni 19 e 26 gennaio e 2 febbraio.
Nel primo incontro verranno fornite ai bimbi le nozioni base per adottare una nutrizione sana ed equilibrata ponendo l'attenzione sui concetti di "alimento" e di "nutriente" e soffermandosi sui diversi gruppi alimentari.
Il secondo incontro avrà come tema principale l'acqua: la sua importanza, la sua qualità, nonché le sue caratteristiche chimiche, fisiche e nutrizionali.
Durante l'ultima giornata gli alunni verranno coinvolti in un percorso sensoriale che li porterà a scoprire le percezioni che portano ognuno di noi alla scelta di un alimento.
Sono in fase di organizzazione, invece, gli incontri con Maker School che introdurrà i bambini a capire che cosa vuol dire creare un programma informatico e a mettere in pratica questa nozione tramite Scratch Jr. che è un software gratuito basato su un linguaggio di programmazione a blocchi che permette anche ai più piccoli di creare storie interattive, animazioni, musiche e prodotti artistici.
L'obiettivo del progetto è quello di insegnare ai bambini, con un approccio ludico, le basi della programmazione e di renderli maggiormente coscienti sia delle proprie capacità che delle reali potenzialità della tecnologia, abituandoli, così, a diventarne fruitori consapevoli.
Ecco due esempi del lavoro che scuola e amministrazione comunale stanno svolgendo in maniera partecipata per sviluppare le capacità logiche e cognitive dei nostri bambini e potenziare la loro creatività.

Maria Silvia Tenti
Consigliere delegato scuola

Un nuovo servizio educativo pomeridiano per le scuole medie



Da settembre 2016 prenderà avvio un nuovo servizio educativo rivolto ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie.
Il nuovo servizio educativo - attivo tutti i pomeriggi della settimana - risponderà a quelle che sono le esigenze della particolare età che i ragazzi stanno attraversando: da una parte la buona riuscita scolastica e dall'altra parte la socializzazione e lo sviluppo delle loro capacità.
Da una parte dunque verrà tutelato un importante tempo per lo studio e lo svolgimento del dovere scolastico: sarà il luogo dove i ragazzi potranno fare i compiti e studiare in autonomia o - per coloro che ne hanno bisogno - guidati e supportati da educatori professionali.
Dall'altra parte il servizio educativo è pensato come spazio di socializzazione e di scoperta delle competenze e degli interessi di cui i nostri ragazzi sono portatori in una fascia d'età in cui è fondamentale che imparino a portare alla luce i loro talenti e diventarne consapevoli perché diventino un elemento importante nelle scelte relative al loro futuro che sono chiamati a fare.
Per questo motivo è prevista l'attivazione di laboratori di breve durata, lungo tutto l'arco dell'anno, che propongano ai ragazzi attività varie (sport, musica, teatro, tecnologia etc), che favoriscano la socializzazione e che stimolino la loro creatività e le loro potenzialità. I laboratori saranno individuati anche a partire da quelli che sono gli interessi dei ragazzi stessi.
Inoltre il nuovo servizio rappresenterà un utile supporto anche alle famiglie, offrendo un sostegno educativo e genitoriale attraverso uno sportello curato da un pedagogista (o da una figura simile) per affiancare le famiglie nel ruolo genitoriale, e degli incontri formativi e informativi rivolti ai genitori su tematiche che riguardano la fase evolutiva che i ragazzi stanno attraversando e le sfide che essa presenta.

Maria Chiara Cremona
Assessore ai servizi sociali

Ali e radici. Per una cultura dell'accoglienza

All'interno del Distretto di Tradate, gli assessori ai servizi sociali hanno sentito l'esigenza di proporre un progetto per sensibilizzare la comunità all'accoglienza e in particolare all'affido famigliare a partire dalle diverse realtà presenti sul nostro territorio.
Il numero dei minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria nel nostro distretto (che comprende Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vedano, Tradate, Castiglione, Lonate, Castelseprio e Gornate) risulta in crescita: attualmente il servizio tutela minori del distretto di Tradate ha in carico 133 minori di cui 17 inseriti in comunità educativa e 10 in famiglie affidatarie.
Risultano inoltre in carico ai servizi sociali dei comuni, un numero considerevole di famiglie in condizioni di fragilità educative a cui spesso si associa una fragilità socio-economica.
D'altro canto il territorio distrettuale è caratterizzato da una evidente sensibilità del privato sociale verso il tema minori e affido, che ha portato nel tempo alla nascita di diverse strutture di accoglienza rivolte a minori.
Promosso grazie alla collaborazione di 4 realtà del territorio che hanno grande competenza su questo tema (Le cooperative "La casa davanti al sole" e "Aquilone", le Associazioni "La Rugiada" e "Albero Casa"), il progetto persegue un duplice obiettivo: promuovere una cultura dell'accoglienza e formare una rete di famiglie disponibili all'accoglienza, a partire da una sensibilizzazione sul tema dell'affido facendone conoscere le diverse forme per poi cogliere la disponibilità delle famiglie in una direzione o nell'altra.
Due le modalità di affido che saranno presentate: l'approccio partecipato - ideato e sperimentato dalla Cooperativa la Casa Davanti al Sole insieme all'Università Cattolica di Milano, intende l'affido come una Impresa sociale congiunta che vede il coinvolgimento delle famiglie disponibili a sostenere altre famiglie in difficoltà, come partner attivi della progettazione degli interventi per il benessere dei bambini; l'"Affido leggero" si caratterizza per la disponibilità da parte di una famiglia o di un single di una parte del proprio tempo da dedicare a un minore in situazione di difficoltà familiare: può essere un pomeriggio a settimana con cena, una domenica, due sere la settimana, a seconda delle necessità individuate dal Servizio Sociale inviante.
Il progetto - di cui a breve sarà disponibile il materiale promozionale - vedrà la sua apertura con uno spettacolo teatrale domenica 17 gennaio nel teatro di Venegono Inferiore e, a seguire, un ciclo di cineforum al cinema teatro Grassi di Tradate.
È possibile richiedere informazioni presso l'Ufficio dei Servizi Sociali: 0331 856031.

Maria Chiara Cremona
Assessore ai servizi sociali

Il regalo più bello. Torna anche quest'anno il Presepe vivente nella sua 44esima edizione



Mentre nel mondo succede di tutto in nome della "religione", a Venegono c'è un gruppo di persone che lavorano per costruire il Regno dei Cieli. E lo costruiscono per davvero: con martello e chiodi, legno e ferro, impegno e sudore. Chi abita a Venegono da sempre o da molti anni considera ormai scontato che, con l'arrivo dell'inverno, compaiano sulle vie principali gli striscioni che annunciano il presepe. Chi invece viene da fuori per assistere alle rappresentazioni (e a volte anche da molto lontano) resta più facilmente sorpreso, colpito, meravigliato dalla realizzazione. Ma perché questa "magia" si compia puntualmente ogni anno occorre che diverse persone dedichino il proprio tempo, la propria passione e le proprie attitudini per riuscire a trasformare un piazzale asfaltato nel palcoscenico della Natività. Succede da oltre quattro decenni, e oggi è ancora così.

Ogni anno un testo nuovo e una scenografia nuova per rinnovare un racconto antico e un messaggio eterno. Quest'anno la narrazione ci porta in una comunità il cui nome è un curioso anagramma... Due coppie spiccano tra i paesani: sono vicini di casa, si conoscono da tanto tempo e sono in buoni rapporti tra loro. Ma la vita che vivono non è la stessa: differenti condizioni economiche e differenti modi di pensare. Tuttavia saranno proprio queste differenze che li faranno avvicinare e sentirsi vicendevolmente utili, in un giorno e in un'occasione molto speciale. Ma non si può svelare tutto. Venite a vedere le rappresentazioni! Le voci e i gesti degli attori, gli ambienti ricostruiti come "vivi", gli animali e il presepe tradizionale statico riusciranno sicuramente anche stavolta a scaldarvi il cuore per qualche minuto, e a dare lo sprone per tradurre in azioni di vita il messaggio di amore che ci porta il Natale. E se tra le persone intorno a voi c'è una giovane famiglia con una piccola creatura, proponetele di diventare per un giorno la Sacra famiglia del Presepio vivente: sarà un'esperienza gioiosa e intensa per vivere autenticamente il Natale.

I presepiatt

Venegono illuminata grazie a commercianti e associazioni



Acconciature Rossella; Acconciature Unisex Redaelli Maurizio; Avis V. Vanerio Venegono Inferiore; Bar Black & White di La Mantia Lino; Bar Elephant di Cremona Claudia; Bar Macchia Caffè di Castiglia Cinzia; Bar Motta di Ermoli Marco; Caffe Cavour; Coffee Break sas di Manduca Monica & c.; Edicola Castelli Lorenzo; Estetica Orietta di Gattuso Orietta; The Wall; Floricultura Cremona di Enrico e Carlo ss; Galmarini Legnami srl; Immagine Donna di Tosatto Nadia; Itaca Associazione Volontari per la cultura; Maristella; Ottica Darvision di Barbatti Dario; Pigionatti Enrico & c. snc; Prema srl; Ristorante Belvedere Scerman di Fameli Vincenzo srl; Non solo pizza di Presot Giulia; Premiata Pizzeria da Andrea di Prendi Sokol; F.C.G. LINE di Falcone Carmelo Vincenzo; Macelleria Consonni sas; Centro Ippico del Seprio di Minorini Luca; Pasticceria Pastori sas; Tabano srl; L.A.A.V.; Pusterla 1880 spa; Coop. Edificatrice Il Progresso; Cip e Ciop Edicola di Mesiano Maurizio; il Cafferino di Malaguti Massimo; Macchi Costruzioni Edili.

20 anni di protezione civile a Venegono, una targa per Filippo Piazzon



Si è tenuta il 27 settembre scorso la festa per i 20 anni del gruppo della Protezione Civile; in questa occasione è stata intitola la sede, di via Mauceri, a Filippo Piazzon, fondatore del gruppo.

Durante questa manifestazione è stato possibile vedere i mezzi e gli strumenti utilizzati durante le varie attività. Tra le attività della Protezione Civile ricordiamo: antincendio boschivo, prevenzione del territorio, ritrovamento di persone scomparse con l'ausilio di cani, interventi durante le calamità naturali ed elitrasporto nell'ambito dell'antincendio. "Se qualche cittadino fosse interessato a conoscere quali attività sono state svolte" ricorda Gianmario Cremona l'attuale coordinatore della protezione civile, "Presso la sede è possibile ritirare una dispensa contente il riepilogo dei servizi resi durante lo scorso anno; per chi, invece, volesse avere delle informazioni più dettagliate e, magari diventare volontario può contattarci!".

Ecco le modalità:
orari di apertura sede
lunedì dalle 9.00 alle 12.00
mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
sabato dalle 9.00 alle 12.00
telefono: 0331 856 034
email: p.civile@libero.it.

Eliana Prevedello

Vent'anni... a tutta birra!



Da vent'anni è appuntamento fisso per ogni venegonese. Perché non c'è estate che possa finire senza che ci si ritrovi tutti assieme sotto il tendone di piazza Mercato a farsi spillare una bella bionda dai volontari di Itaca. Anche quest'anno la Septemberfest è stata un successone. Abbiamo contattato il Presidente dell'Associazione che da sempre porta avanti questa bella tradizione settembrina, Paolo Mentasti, per chiedergli qualche numero dell'ultima edizione. Nei quattro giorni di bisbocce sono stati ben 35.000 (trentacinquemila!) gli scontrini battuti alla cassa, un numero che dà grossomodo l'idea del flusso di persone passate di lì. Entrando più nello specifico, sono stati 6.000 i litri di birra spillati. Il tutto accompagnato da 5.000 porzioni di patatine, 3.000 panini con la salamella, 2.000 piatti speciali, 1.000 primi piatti, 814 fette di torta e 700 porzioni di calamari fritti. Più 1.300 caffè e 3.000 bottigliette d'acqua. Particolarmente apprezzati sono stati poi gli gnocchi fritti preparati dagli amici di San Felice sul Panaro: in una sola giornata ne sono stati consumati ben 1.568. Un successone che come al solito avrà ulteriori ricadute positive anche sul paese. Come d'abitudine, infatti, una parte degli incassi realizzati nella quattro giorni di Septemberfest verrà re-investita in Venegono. Così dopo aver ultimato l'acquisto delle lavagne multimediali delle scuole elementari e medie (un processo che ha richiesto due anni, per essere ultimato), Itaca sta ora verificando assieme all'Amministrazione Comunale la possibilità di realizzare proprio nell'Area Mercato una struttura fissa adoperabile da ogni Associazione che volesse organizzare feste con servizio di ristorazione.

Un impegno economico importante, certo, che i volontari di Itaca ritengono però possa essere funzionale a rendere ancor più vivo il nostro paese, spronando altri gruppi ad organizzare feste in piazza. E chissà che tra qualche anno la Septembefest non sia più l'unica festa che aspetteremo con ansia già dal giorno dopo la sua chiusura!

Francesco Pagani

Associazione Genitori Venegono: piccoli progetti per ragazzi che crescono

A.Ge.V, Associazione Genitori Venegono, nel 2015 ha portato a termine diversi progetti rivolti alle scuole di Venegono Inferiore e Superiore, in collaborazione con l'istituto Comprensivo G. Marconi, con lo scopo sia di coinvolgere i ragazzi in attività che permettano loro di mettere a frutto alcune delle competenze maturate nel corso degli studi, sia di migliorare l'ambiente scolastico.

Il 2015 è stato l'anno di Expo. I ragazzi di seconda media si sono cimentati in un concorso fotografico in cui dovevano presentare degli alimenti sani e nutrienti - ma considerati poco appetitosi - nel modo più allettante possibile per i propri coetanei.

Sempre l'alimentazione è stata protagonista di un paio di incontri con una psicologa, che ha affrontato questi temi così delicati con un linguaggio adatto a chi frequenta la terza meda.

Spazio alla creatività, invece, per "CollaborAmo", dove allo stesso tavolo siedono l'Istituto Comprensivo, il Liceo Artistico Don Milani e il Comune di Venegono Inferiore. Gli alunni del liceo vestono questa volta i panni dell'insegnante e aprono le porte della loro scuola ai ragazzi più giovani per guidarli alla scoperta di "creatività e colore". Questa collaborazione speciale sarà protagonista di una mostra in primavera.

A.Ge.V è stata coinvolta attivamente nel percorso di orientamento che i nostri ragazzi seguono per prepararsi alla scelta della futura scuola da frequentare.

Inoltre lavori di imbiancatura e piccole manutenzioni sono stati svolti da alcuni genitori, grazie anche alla collaborazione del Comune di Venegono Inferiore, nei plessi di tutte le scuole, dalla materna alle medie. In particolare, il primo giorno di scuola agli alunni della Manzoni è stata "consegnata" la propria classe con il compito di restituirla a fine anno in ottime condizioni. Come sempre un ringraziamento ai volontari e a tutti gli interlocutori che rendono possibile che un progetto diventi realtà.

Francesca Prandoni

Ars Cantus: giubileo in musica



Prendete il calendario del 2016, apritelo al mese di gennaio e cerchiate la data del 10 con la biro rossa. Perché per quella sera avete già un impegno fissato: l'appuntamento è per le ore 21 al Palazzetto dello Sport di via Damiano Chiesa, dove l'Ars Cantus festeggerà in concerto tanto il passato Natale quanto l'arrivo dell'Anno Santo straordinario indetto da Papa Francesco.

La kermesse musicale - ad ingresso libero - si dividerà in due parti. La prima sarà interamente dedicata a Ludwig van Beethoven, abile compositore tedesco vissuto a cavallo tra il settecento e l'ottocento, e verterà sulla IV Sinfonia composta dal pianista di Bonn.

La seconda parte prenderà invece spunto da diversi artisti: Johann Sebastian Bach, Antonín Dvorák, Enya - col suo Orinoco Flow -, Francis Poulenc e John Henry Newton.

Per informazioni più dettagliate è possibile consultare la pagina dedicata all'evento venegonese sul sito dell'associazione musicale, www.arscantus.org.

Ma, per quei pochi che ancora non la conoscessero, cos'è Ars Cantus? Un'associazione culturale senza scopo di lucro che proprio il giorno del concerto nel nostro paese compirà ventinove anni e un mese, essendo stata fondata a Varese il 10 dicembre del 1987.

In tanti anni di attività Ars Cantus ha tenuto oltre seicento concerti (per la precisione, quello venegonese sarà il seicentotrentottesimo dalla fondazione dell'associazione) in diverse parti d'Italia e della Svizzera, finendo anche più volte sulle tv nazionali, e crescendo molto: ad oggi l'organico conta circa 200 elementi (15 voci bianche, 90 a comporre il coro sinfonico, 90 a dare vita all'orchestra sinfonica).

Insomma, chi già conosce le doti musicali e canore degli artisti Ars Cantus sa di non potersi far scappare un'opportunità così ghiotta. Chi invece non avesse ancora avuto la fortuna di partecipare ad un loro concerto deve assolutamente porvi rimedio. E quale miglior occasione di un concerto nella nostra bella Venegono?

Francesco Pagani

Cultura ed eventi del 2015

La vitalità culturale è un elemento essenziale per un paese. I momenti di aggregazione rendono la comunità più aperta e aggiungerei anche felice. Grazie alla forte interazione tra amministrazione, uffici, associazioni e commercianti il 2015 è stato ricco di eventi, corsi, gite, feste, mostre e concerti che hanno registrato una buona partecipazione dei cittadini.

Feste come la Septemberfest e Coincidenze Sonore sono tradizioni ormai riconosciute anche fuori paese, ma a questi appuntamenti se ne sono aggiunti altri come Fiori e Sapori, e la "Festa di fine estate" tra le vie e gli aperitivi a tema in piazza, che hanno creato altri momenti di vivacità.

La mostra del Seprio ha incorniciato l'evento in memoria di Valentino Doneda, un venegonese con grande senso civico. Questa manifestazione ha suscitato emozione nel ricordare il concittadino e voglia di creare altri momenti di riflessione sulla storia di Venegono.

Chitarre fiati e pianoforti hanno diffuso musica nelle sale comunali e autori di libri hanno visto la sala della biblioteca affollata.

Prevediamo per l'anno prossimo una programmazione culturale, non come una serie di eventi singoli, ma come un sistema integrato di servizi culturali. Vi aspettiamo numerosi come sempre ai prossimi appuntamenti.

Alessandra Russo
Assessore alla cultura